

**DELIBERA N. 637/20/CONS**

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI ANALISI COORDINATA  
DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 50-TER DEL CODICE E DELLA CONSULTAZIONE  
PUBBLICA CONCERNENTE IL PROGETTO DI SEPARAZIONE LEGALE  
VOLONTARIA DELLA RETE FISSA DI ACCESSO DI TIM**

**L'AUTORITÀ**

NELLA sua riunione di Consiglio del 26 novembre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTO l’accordo di collaborazione tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l’Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d’intesa del 22 maggio 2013;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, (in corso di revisione);

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2018/C 159/01 concernente gli *Orientamenti per l’analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del quadro normativo dell’UE per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice*”;

VISTA la delibera n. 333/20/CONS, del 22 luglio 2020, recante “*Identificazione ed analisi del mercato dell’accesso all’ingrosso di alta qualità in postazione fissa (mercato n. 4 della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE)*”;

VISTA la notifica ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice delle comunicazioni elettroniche del progetto di separazione volontaria della rete fissa di accesso di TIM S.p.A. (di seguito, TIM), del 2 settembre 2020, acquisita dall’Autorità, in pari data, al protocollo n. 357798 (il Progetto);

VISTO l’articolo 50-ter del Codice, come modificato dall’art. 23-ter del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*” convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTE le Linee guida del BEREC, del febbraio 2011, sulla separazione funzionale “*BEREC Guidance on functional separation under Articles 13a and 13b of the revised Access Directive and national experiences*” BoR (10) 44 Rev1;

CONSIDERATO che, in base alle indicazioni del BEREC, prima di avviare l’analisi coordinata dei vari mercati relativi all’accesso alla rete da postazione fissa di cui all’articolo 50-ter, l’Autorità è chiamata a svolgere un’analisi preliminare del Progetto al fine di verificarne i) l’affidabilità nonché ii) la potenziale idoneità a migliorare le condizioni di concorrenza nel settore;

CONSIDERATO che nel corso dell'analisi preliminare è stata verificata, in primo luogo, la presenza nel documento notificato da TIM delle informazioni necessarie ai fini della prosecuzione del procedimento nei termini e con le modalità stabilite dal Codice e, quindi, *in primis*, ai fini dell'avvio dell'analisi coordinata dei mercati relativi all'accesso (art. 50-ter, comma 2);

CONSIDERATO inoltre che, nell'analisi preliminare, è stato svolto un approfondimento relativo al contenuto del documento notificato da TIM circa il perimetro della società separata, i servizi *wholesale* forniti da TIM e da FiberCop, i rapporti tra TIM e FiberCop in relazione ai servizi che queste ultime dovrebbero fornirsi reciprocamente, l'articolazione organizzativa delle società ed il modello di *equivalence* discendente dal progetto di separazione;

SENTITA, in data 11 settembre 2020, la società TIM in merito al progetto di separazione della rete fissa di accesso, notificato ai sensi dell'articolo 50 *ter* del Codice delle comunicazioni elettroniche;

CONSIDERATO che, in data 3 novembre 2020, l'Autorità ha richiesto ulteriori informazioni necessarie alla valutazione del Progetto di separazione, in particolare in merito ad accordi o protocolli di intesa in essere con altri *stakeholders* per lo sviluppo della rete di accesso, nonché in merito alle interlocuzioni, in atto o che si intendono avviare, con le competenti autorità europee e nazionali;

VISTE le suddette informazioni fornite da TIM, in data 10 novembre 2020;

VISTA, inoltre, la comunicazione di TIM del 25 novembre 2020, con la quale TIM ha inviato una nuova versione del Progetto di separazione notificato il 2 settembre u.s. ai sensi dell'art. 50-ter del Codice, integrata con una serie di chiarimenti su alcuni aspetti del Progetto forniti nell'audizione dell'11 settembre 2020;

VISTI, dunque, gli esiti delle interlocuzioni intercorse con la società TIM ai fini della acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi sul progetto di separazione in epigrafe;

CONSIDERATO che il Consiglio dell'Autorità, tenuto conto dell'analisi preliminare svolta dagli Uffici, ha ritenuto *prima facie* il progetto di separazione legale della rete di accesso fissa di TIM – notificato il 2 settembre 2020, come integrato dal documento inviato all'Autorità il 25 novembre 2020 – ammissibile per un vaglio più approfondito nell'ambito dell'analisi coordinata dei mercati dell'accesso prevista dal comma 2 dell'art. 50-ter del Codice;

CONSIDERATO, in particolare, che l'articolo 50-ter, comma 2, del Codice prevede che l'Autorità debba condurre un'analisi coordinata dei vari mercati relativi all'accesso alla rete da postazione fissa secondo la procedura di cui all'articolo 19 del Codice, relativa all'analisi dei mercati, a seguito della quale deve decidere se imporre, mantenere, modificare o rimuovere gli obblighi regolamentari conformemente agli articoli 11 e 12 del Codice;

RITENUTO, pertanto, di avviare il suddetto procedimento di analisi coordinata secondo la procedura stabilita dal Codice e sopra richiamata;

RITENUTO opportuno acquisire, nell'ambito del suddetto procedimento, attraverso una consultazione pubblica *ad hoc* le prime osservazioni dei soggetti interessati in merito all'impatto del progetto di separazione di TIM sulla concorrenzialità dei mercati dei servizi di accesso alla rete di comunicazioni elettroniche da postazione fissa e, conseguentemente, sulla regolamentazione vigente;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Avvio del procedimento istruttorio)**

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete di comunicazioni elettroniche da postazione fissa ai sensi dell'art. 50-ter del Codice;
2. Il responsabile del procedimento è Federica Alfano, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
  - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori nell'ambito della consultazione pubblica di cui all'articolo 2 del presente provvedimento;
  - c. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 11 del Codice;
  - d. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come previsto dall'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - e. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 12 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

## **Articolo 2**

### **(Avvio della consultazione pubblica *ad hoc* sul progetto di separazione di TIM)**

1. È avviata la consultazione pubblica concernente l'impatto di natura regolamentare del progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso notificato da TIM;
2. Le modalità di consultazione e il documento di consultazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale. Il Progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM sottoposto a consultazione è riportato (nella versione pubblicabile) nell'Annesso 1 dell'allegato B alla presente delibera.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità: [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Roma, 26 novembre 2020

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Nicola Sansalone